

rolo alla Terra Santa, quantunque il buon uomo si lasciasse contare più d' una fiaba. Secondo le informazioni di lui, in Trento la città superiore era italiana, l' inferiore tedesca, e le due vivevano continuamente in dissidio ed in odio: i tedeschi però erano i cittadini e rettori della città (*cives et rectores urbis*). Il più antico statuto della città è scritto in tedesco. »

Adunque, secondo lo Schneller, in questo spazio di territorio sottostante alle Alpi del Tirolo, che non è quello onde ho discorso qui, l' Italianità è progredita e progredisce da secoli, quantunque esso sia stato da secoli soggetto a dominio tedesco.

Ed ora vediamo del Goriziano. Prendiamo anche qui a testimone un avversario nostro, un austriaco. Lo Czoernig, dopo avere mostrato in qual parte della regione le diverse stirpi che l' abitano si sono più specialmente collocate, gli Sloveni su monti alti e mezzani, i Friulani e gl' Italiani su colli ed al piano, aggiunge: « La cultura ha descritto i suoi più larghi circoli su questa agglomerazione di genti; la lingua italiana ha preso il primo posto; essa prevale nella vita civile e commerciale del paese, soprattutto nella parte mediana e meridionale di esso, ed anche nella settentrionale è pressochè generale, ove s' eccettuino gli strati inferiori (1). » E dove più in là discorre

(1) Op. cit. p. 58.